

Governance dei Gruppi Internazionali:
il ruolo delle società amministratrici tra Francia e Italia

Gouvernance des Groupes Internationaux:
le rôle des sociétés administratrices entre la France et l'Italie

Presenza globale, competenza locale

Facts & Figures



50 Paesi



> 7,200 professionisti



> 1,300 partners



Il più grande studio legale in Europa



Speakers



Jean-Fabrice Brun
CMS Francis
Lefebvre



Melissa Cusinatti
CMS Adonnino
Ascoli & Cavasola
Scamoni



Mathieu Daudé
CMS Francis
Lefebvre



Luca Vincenzi
CMS Adonnino
Ascoli & Cavasola
Scamoni

La nomina di una società come amministratore

Governance dei gruppi internazionali – Il ruolo delle società amministratrici tra Francia e Italia

Melissa Cusinatti | CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni

1. Il dibattito in Italia
Ammissibilità e quadro normativo

2. Argomenti PRO e CONTRO
Le posizioni dottrinali e giurisprudenziali

3. S.r.l. - S.p.a. e Riforma 2003
Differenze tipologiche e impatto legislativo

4. Diritto comunitario e Massima n. 100 del Consiglio
Notarile – GEIE, SE e Consiglio Notarile di Milano

5. Responsabilità civile e penale
Profili di responsabilità dell'ente amministratore

6. Governance e designazione
Poteri, conflitti di interesse, pubblicità

7. Modello francese e altri Ordinamenti

8. Conclusioni

Il dibattito in Italia

Ammissibilità e quadro normativo

Il quadro normativo

Assenza di divieto espresso

Il codice civile (s.r.l. e s.p.a.) parla di “amministratori” senza definire che debbano essere persone fisiche.

Norme costruite sulla persona fisica

Art. 2383 c.c.: cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza – dati tipicamente anagrafici.

Problemi di “tenuta” delle regole

Ineleggibilità/decadenze (art. 2382 c.c.) riferite a persone fisiche (interdizione, inabilitazione, condanna).

Giurisprudenza di riferimento

Trib. Milano 27.3.2017 n. 3545

Legittimità della nomina di persona giuridica come amministratore in ambito s.r.l.

Trib. Milano 27.2.2012 n. 2464

Riconoscimento delle esigenze organizzative e designazione di persona fisica.

Modello riconosciuto:

- Società amministratrice
- Persona fisica designata
- Responsabilità solidale
- Pubblicità della designazione

Argomenti a favore (PRO)



Assenza di divieti espressi

Capacità generale della persona giuridica: la società, salvo limitazioni tassative, può assumere obbligazioni e ruoli gestori.



Esigenze organizzative di gruppo

Certezza dei traffici, con individuazione di un referente persona fisica designata come soggetto che esercita le funzioni.



Argomento sistematico dal GEIE

Art. 5 d.lgs. 240/1991: persona giuridica amministratore + rappresentante designato + responsabilità solidale.



Formulazione legislativa s.r.l.

Art. 2463 co. 2 n. 8 e co. 4: “persone” (non “persone fisiche”) cui è affidata l’amministrazione.

Argomenti contrari (CONTRO)

X Incompatibilità testuale e pubblicitaria

Varie norme sulla nomina/pubblicità (es. dati anagrafici art. 2383 c.c.) sono strutturate sulla persona fisica, creando difficoltà applicative.

X Problemi ineleggibilità/decadenze

Art. 2382 c.c.: cause riferite naturalmente alla persona fisica (interdizione, inabilitazione, condanna per reati societari). L'art. 2382 c.c. è richiamato espressamente anche dall'art. 2475 c.c. in tema di amministrazione di s.r.l.

X Rischio di opacità

Senza un rappresentante persona fisica “pubblicizzato” e responsabilizzato, si temono schermi e incertezze su chi decide davvero.

Differenze tra S.r.l. e S.p.a. in punto di ammissibilità della nomina di una società amministratrice

Profilo	S.r.l.	S.p.a.
Dato giurisprudenziale	Riconoscimento espresso (Trib. Milano 2017 n. 3545)	Nessuna pronuncia speculare favorevole
Formulazione normativa	Art. 2475-bis: formulazione meno “anagrafica”, maggiore duttilità	Art. 2383 c.c.: dati tipicamente “da persona fisica” (cognome, nome, nascita)
Pubblicità	Iscrizione più flessibile, minori vincoli anagrafici	Dati anagrafici stringenti nell’iscrizione al Registro Imprese
Condizioni ammissibilità	Modello: società + persona fisica designata + responsabilità solidale + pubblicità	Stesso modello, ma con maggiori ostacoli interpretativi

La Riforma del 2003 (d.lgs. 6/2003)

✓ Effetti PRO

- **S.r.l. più duttile**
Maggiore autonomia statutaria, possibilità di discostarsi dal modello s.p.a.
- **Autonomia statutaria ampliata**
Governance personalizzabile, amministrazione anche non collegiale.
- **Legittimazione indiretta**
In assenza di divieto, la nomina di persona giuridica è ammissibile.

X Effetti CONTRO

- **Art. 2383 c.c. riscritto**
Mantiene dati anagrafici della persona fisica nella pubblicità della nomina.
- **Questione non risolta**
Il legislatore non ha affrontato direttamente la tematica società-amministratore.
- **Intervento 2021**
Modifica art. 2475 c.c. con richiamo espresso all'art. 2382 c.c. (ineleggibilità/decadenza).

Il diritto comunitario

GEIE (art. 5 d.lgs. 240/1991)

- Prevede espressamente la persona giuridica amministratore, con rappresentante persona fisica designata e responsabilità solidale. Modello di riferimento per la prassi.

Società Europea (SE)

- La disciplina della SE espressamente o implicitamente ammette la persona giuridica in organi gestori, come richiamato dal Trib. Milano 2017.

Libertà di stabilimento

- Una preclusione nazionale rigida all'amministratore persona giuridica potrebbe confliggere con la libertà di stabilimento UE. Criterio interpretativo a favore.

Schema comune: 1) Designazione persona fisica 2) Pubblicità della designazione 3) Responsabilità solidale dell'ente

Massima n. 100 del Consiglio Notarile di Milano

Ammette la legittimità di clausole statutarie di s.p.a. o s.r.l. che consentano di nominare una persona giuridica come amministratore.

Condizioni richieste:

1

Designazione persona fisica

Rappresentante che esercita concretamente le funzioni di amministratore per conto dell'ente.

2

Responsabilità solidale

La persona giuridica amministratrice e la persona fisica designata rispondono solidalmente.

3

Pubblicità

La designazione deve essere iscritta nel Registro delle Imprese per garantire trasparenza.

Richiamata dal Giudice del Registro di Roma, 25.8.2021

Responsabilità civile

Verso la società amministrata

- S.r.l.: responsabilità solidale ex art. 2476 c.c.
- S.p.a.: doveri di diligenza e resp. solidale ex art. 2392 c.c.

Verso creditori sociali

- Art. 2394 c.c.: azione di responsabilità dei creditori sociali quando il patrimonio risulta insufficiente.

Azione individuale del terzo

- 2395 c.c.: risarcimento del danno direttamente cagionato al singolo socio o terzo da atti colposi/dolosi.

Profili di gruppo

- Art. 2497 c.c.: responsabilità da direzione e coordinamento. La PG non può essere amministratore di fatto (Trib. Milano 2012).

Responsabilità penale

D.lgs. 231/2001

- Responsabilità dell'ente per reati commessi nel suo interesse/vantaggio (artt. 5 e 6).
- **Rischio doppia esposizione 231:**
L'ente amministratore e la società amministrata possono essere entrambi soggetti a responsabilità 231.
- **Modelli organizzativi:**
Necessario adottare modelli organizzativi e controlli interni (Modello 231/OdV) che possono escludere la responsabilità dell'ente, sia nell'ente amministratore, sia nella società amministrata.

Persona fisica designata

- Stessi obblighi e responsabilità penali di un amministratore persona fisica.
- **Trib. Roma 1.6.2020:**
Conferma piena responsabilità penale del rappresentante designato.
- **Amministratore di fatto:**
Art. 2639 c.c.: chiunque eserciti funzioni gestorie di fatto è soggetto alle medesime responsabilità.

Governance e designazione persona fisica

Designazione persona fisica

Atto gestorio della società amministratrice, modificabile nel tempo, soggetto a pubblicità nel Registro Imprese.

Poteri di rappresentanza

Rappresentanza generale per s.r.l. e s.p.a. Limitazioni non opponibili a terzi, salvo prova del dolo (art. 2475-bis c.c.).

Conflitti di interesse

Art. 2391 c.c. (s.p.a.) e art. 2475-ter c.c. (s.r.l.): obbligo di disclosure e gestione dei conflitti.

Separazione amministrazione / Direzione e Coordinamento

Necessaria distinzione tra ruolo di amministratore e attività di direzione e coordinamento (art. 2497 c.c.).

Vantaggi e criticità della nomina di una società quale amministratore

Profilo	Vantaggi	Criticità
Organizzazione	Continuità più stabile dell'incarico; centralizzazione funzioni nei gruppi	Maggiore complessità operativa nella gestione quotidiana
Governance di gruppo	Allineamento strategico diretto; semplificazione catena decisionale	Rischio eterodirezione e commistione di interessi tra controllante e controllata
Responsabilità	Doppio binario di responsabilità (persona giuridica + persona fisica): maggiore tutela per soci e creditori	Potenziale aumento del contenzioso; complessità nell'imputazione
Rapporti con terzi	Procedure di firma e controlli interni più rigorosi; maggiore affidabilità	Confusione su chi decide/firma/risponde senza adeguata pubblicizzazione

Il modello francese e altri Ordinamenti

Francia: Loi 24 luglio 1966

Ammissibilità espressa della persona giuridica in organi gestori.

Meccanismo del “représentant permanent”:

- Designazione persona fisica obbligatoria
- Responsabilità personali del rappresentante
- Corresponsabilità/solidarietà con la persona giuridica

Panorama europeo e internazionale

Paese	Status
Belgio	Ammissibile
Lussemburgo	Ammissibile
Spagna	Ammissibile
Portogallo	Ammissibile
Grecia	Ammissibile
Germania	Vietato
Svizzera	Vietato

Conclusioni

1

La nomina di una persona giuridica come amministratore è ammissibile in Italia, specialmente per le s.r.l., in assenza di divieto espresso.

2

Condizioni imprescindibili: designazione persona fisica, responsabilità solidale e pubblicità della designazione.

3

La responsabilità civile e penale si estende sia all'ente amministratore sia alla persona fisica designata.

4

La governance richiede attenzione ai conflitti di interesse, alla separazione tra amministrazione e direzione e coordinamento, e alla trasparenza verso i terzi.

5

Il modello francese del représentant permanent offre un riferimento normativo consolidato e funzionale.

La nomination d'une personne morale en qualité d'administrateur

Gouvernance des Groupes Internationaux – le rôle des sociétés administratrices entre la France et l'Italie

Jean-Fabrice Brun | CMS Francis Lefebvre

1. L'absence de débat en France

2. Arguments pour

3. Arguments contre

4. Différence entre SA et SARL

5. Responsabilité civile

6. Responsabilité pénale

7. Gouvernance et désignation de la personne physique

L'absence de débat en France: un cadre normatif bien établi

Article L. 225-20 du Code de commerce prévoit expressément depuis la loi n°66-537 du 24 juillet 1966 (modifié par l'ordonnance du 12 mars 2025) :

*« Une personne morale peut être nommée administrateur. Lors de sa nomination, elle est tenue de désigner un représentant permanent qui est soumis aux mêmes conditions et obligations et qui encourt les mêmes responsabilités civile et pénale que s'il était administrateur en son nom propre, sans préjudice de la responsabilité solidaire de la personne morale qu'il représente.
Le représentant permanent est pris en compte pour apprécier la conformité de la composition du conseil d'administration au premier alinéa de l'article L. 225-18-1. Toute désignation intervenue en violation de cet alinéa et n'ayant pas pour effet de remédier à l'irrégularité de la composition du conseil est nulle. L'article 1844-12-1 du code civil n'est pas applicable. Lorsque la personne morale révoque son représentant, elle est tenue de pourvoir en même temps à son remplacement ».*

Avant la loi de 1966, reconnaissance implicite de l'admissibilité qu'une personne morale soit désignée administrateur car la loi du 4 mars 1943 imposait une personne physique uniquement pour le président du conseil d'administration

Arguments en faveur (POUR)

- ✓ Autorisation expresse pour certaines personnes qui n'exercent pas la fonction de dirigeant: les administrateurs.
- ✓ Exception: le président d'une SAS est le dirigeant de la SAS mais peut être une personne morale.
- ✓ Repose sur la capacité juridique: toute personne disposant de la personnalité juridique peut être administrateur d'une SA.
- ✓ Ainsi, toutes les personnes morales sont peuvent être administratrices d'une SA à conseil d'administration. La seule exigence tient au fait qu'il faut un groupement doté de la personnalité morale.
- ✓ Les fonds d'investissement qui ne disposent pas d'une personnalité juridique ne peuvent pas l'être.

Arguments contraires (CONTRE)

X Refus express pour certaines catégories de fonction: Président du CA et Directeur général ainsi que pour le dirigeant d'une SARL.

X Le manque de transparence ne semble pas être une crainte d'autant que la limitation du cumul des mandats d'administrateur ne s'applique pas aux personnes morales mais uniquement à leur représentant personne physique.

X Peut-être que cela est conforté par le fait qu'elles n'ont pas de fonctions dirigeantes à proprement parlé, sauf le président d'une SAS.

Différences entre SARL et SA en matière d'admissibilité de la nomination d'une société administratrice

La SARL

- Pas de conseil d'administration donc pas d'administrateur
- Le dirigeant est obligatoirement une personne physique
- Même régime de publicité: journal d'annonces légales et infogreffe

La SA

- Les administrateurs peuvent être des personnes morales mais pas le président du CA, ni le directeur général.
- Le président d'une SAS peut aussi être une personne morale, comme les administrateurs quand il y en a.
- Même régime de publicité.

Responsabilité civile

La responsabilité des administrateurs

Article L. 225-249 c.com. : dispositions légales spécifiques et dérogatoires du droit commun de la responsabilité civile. Sont concernés:

- Les administrateurs personnes physiques;
- Les administrateurs personnes morales;
- Le représentant permanent de la personne morale administrateur.

Responsabilité individuelle mais solidaire

Com. 30 mars 2010, n°08-17.841: chaque administrateur qui, par son action ou son abstention, participe à une décision fautive du conseil commet une faute individuelle, sauf à prouver qu'il s'est comporté comme un administrateur diligent et prudent.

Article. L. 225-251 c.com.: responsabilité solidaire, le tribunal fixe la part contributive de chaque administrateur

Action individuelle du tiers

Selon une jurisprudence constante le tiers doit démontrer une faute détachable des fonctions normales de l'administrateur d'une exceptionnelle gravité afin de pouvoir engager sa responsabilité civile.

Envers la société administrée

Article L. 225-251 c.com.: trois fondements légaux de responsabilité:

- Violation des statuts,
- Violation des dispositions légales,
- Faute de gestion.

La jurisprudence ajoute: un devoir de loyauté.

L'action peut être ut universali ou ut singuli.

Envers les créanciers sociaux

Articles L. 651-1 e s. du code de commerce: action en responsabilité pour insuffisance d'actif

Com. 8 janvier 2020, n°18-15.027: „Lorsqu'une société anonyme débitrice est dirigée par une personne morale qui a désigné un représentant permanent, la faute de gestion susceptible d'engager la responsabilité pour insuffisance d'actif de ce dirigeant peut être caractérisée indifféremment à l'égard de celui-ci ou à l'égard de son représentant.

L'action individuelle de l'actionnaire

Elle suppose un préjudice distinct de celui de la société

Responsabilité pénale

La responsabilité des administrateurs

Article 121-2 du code pénal :

«Les personnes morales, à l'exclusion de l'Etat, sont responsables pénalement, [...] des infractions commises, pour leur compte, par leurs organes ou représentants ».

Le représentant permanent de la personne morale

Il encourt la même responsabilité que s'il était administrateur en son nom propre.

Spécificité des condamnations des personnes morales

Les personnes morales encourtent des condamnations spécifiques:

- Article 131-38 code pénal: le montant maximum de l'amende est 5 x supérieur à celui encouru par les personne physique.
- Article 131-39: dissolution, surveillance judiciaire, interdiction d'intervenir sur un marché réglementé,...

Gouvernance et désignation de la personne physique

- **Le principe:** le représentant permanent est librement choisi par la personne morale administrateur.
- **Qui désigne ce représentant?** Aucune disposition légale.
- **Débat:** Selon certains auteurs, c'est le conseil d'administration de la société administrateur (G. Ripert et R. Roblot, cité supra n° 6 , n° 1637, spéc. p. 462). Mais pour la majeure partie de la doctrine, c'est le représentant légal du groupement.
- La nomination est notifiée à la société.
- **Information des tiers par les formalités de publicité de la nomination d'un administrateur :** insertion dans un journal d'annonces légales, dépôt au greffe du tribunal de commerce de l'acte de nomination dressé en double exemplaire, inscription au Registre du commerce et des sociétés, insertion au BODACC (C. com., art. R. 225-17).
- **Prévention des conflits d'intérêt:** Les représentants sont soumis aux mêmes obligations que les administrateurs personnes physiques, ils doivent donc respecter les règles relatives aux fonctions incompatibles, aux cumuls avec des contrats de travaux ou aux cumuls de mandats sociaux.

La prospettiva fiscale italiana

Governance dei gruppi internazionali – Il ruolo delle società amministratrici tra Francia e Italia

Luca Vincenzi | Tax, CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni

01

Il compenso
due modelli, due regimi

02

La delibera assembleare

03

Stabile organizzazione e rischi
di presenza tassabile

Il compenso alla società amministratrice

Due modelli, due regimi fiscali

Scenario A

Società capogruppo nominata direttamente amministratrice

Natura del costo Prestazione di servizi (non lavoro)

Deducibilità Per competenza – art. 109 TUIR

Ritenute Nessuna

IRAP Deducibile come costo per servizi

Riferimenti Cass. 22479/2020 · AIDC 182/2011

⚠ Rischio interposizione: la società deve avere sostanza economica reale (uffici, dipendenti, altri clienti). Risposta AdE 89/2020.

Scenario B

Dipendente capogruppo nominato amministratore – compenso reversibile

Qualificazione Reddito d'impresa – art. 7 Modello OCSE

Deducibilità Per competenza – art. 109 TUIR

Ritenute Nessuna (se no SO in Italia)

IRAP Indeducibile (deducibile se dipendente a tempo ind.)

Riferimento chiave Risposta AdE 330/2023 · Cass. 1051/2025

📁 Congruità (Cass. 1051/2025): documentare sempre il collegamento tra compenso e risultati aziendali.

Scenario B – Come allinearsi alla Risposta AdE 330/2023

Compensi reversibili cross-border: checklist operativa + raccordo Francia

✓ Cosa fare / ✗ Cosa non fare

- ✓ Stipulare un accordo scritto capogruppo–dipendente con obbligo contrattuale di riversamento
- ✓ Comunicare formalmente l'accordo alla società italiana prima della delibera assembleare
- ✓ Deliberare in assemblea indicando che il pagamento avverrà direttamente alla società estera
- ✓ Pagare direttamente alla società estera (senza transito nelle mani dell'amministratore)
- ✓ Verificare l'assenza di stabile organizzazione della società estera in Italia
- ✓ Documentare la congruità del compenso rispetto all'attività e ai risultati aziendali
- ✗ Far transitare le somme nella disponibilità dell'amministratore, anche solo temporaneamente → decade la qualificazione ex art. 7 OCSE e si applica ritenuta



Raccordo Francia

Tassazione

IS al 25% per la société dirigeante francese

Rischio

Remunerazione eccessiva → revenus réputés distribués (art. 57 CGI)

Principio

Compenso arm's length coerente tra versante italiano e francese

→ Mathieu approfondirà questi temi

La delibera assembleare

Il requisito formale che rende il costo deducibile – o lo azzerava

La regola

Art. 2389 c.c.: i compensi degli amministratori devono essere determinati all'atto della nomina oppure dall'assemblea con delibera specifica e preventiva.

Cass. SS.UU. 21933/2008: l'approvazione del bilancio non può sostituire la delibera specifica. Principio granitico, senza eccezioni.

Senza delibera specifica → compenso integralmente indeducibile per difetto di certezza e determinabilità.

Cass. 5318/2025: incompatibilità assoluta tra il ruolo di lavoratore dipendente e quello di Presidente del CdA o Amministratore Unico. Se il rapporto di lavoro viene riqualificato come mandato di amministrazione, la delibera è comunque necessaria.

Cass. 20591 e 20613/2024: l'indeducibilità si estende anche ai compensi per consulenze professionali rese dagli amministratori in assenza di delibera.

Cosa fare / Cosa non fare

- ✓ Inserire nell'OdG un punto autonomo: “Determinazione compenso amministratore”
- ✓ Trattare quel punto prima dell'approvazione del bilancio
- ✓ In assemblea totalitaria: stesso ordine – compenso prima, bilancio dopo
- ✓ Verificare che ogni controllata italiana abbia questa delibera
- ✗ Non sostituire la delibera specifica con l'approvazione del bilancio
- ✗ Non fissare il compenso solo nella policy di gruppo senza delibera italiana

La stabile organizzazione

Stabile organizzazione e rischi di presenza tassabile – tre livelli di rischio crescente

Cos'è la stabile organizzazione: una società estera ha una stabile organizzazione in Italia quando vi esercita la propria attività in modo stabile, tramite una sede fissa o un rappresentante autorizzato a concludere contratti. Conseguenza: i redditi prodotti tramite tale presenza diventano tassabili in Italia.

1

SO Materiale

Sede fissa di affari

Art. 162 co.1 TUIR · Circ. 33/E/2020 · Commentario OCSE 2025

⚡ Segnale di rischio

Dirigente francese opera stabilmente dall'Italia (home office o uffici controllata)

▴ Test / Effetto

Doppio test OCSE 2025:

- Temporale: > 50% del tempo in Italia
- Commerciale: su richiesta dell'impresa (non per flessibilità personale)

✓ Monitorare il tempo trascorso in Italia e mantenerlo sotto la soglia del 50%

✗ Non configurare un home office stabile su richiesta della società estera

2

SO Personale

Agente dipendente

Art. 162 co.6-7 TUIR · Cass. 3367-3368-3369/2002 · Cass. 21693/2020

⚡ Segnale di rischio

Amministratore/dirigente conclude contratti o partecipa a trattative per conto della casa madre estera

▴ Test / Effetto

Interpretazione estensiva della Cassazione: anche la sola partecipazione alle trattative equivale al potere di concludere contratti

✓ Definire per iscritto i poteri dell'amministratore, limitandoli alla governance della società italiana

✗ Non attribuire poteri di negoziazione o firma di contratti per conto della capogruppo estera

3

Esterovestizione

Sede di direzione effettiva

Art. 73 co.3 TUIR (D.Lgs. 209/2023) · Cass. 5318/2025 · GdF Circ. 1/2018

⚡ Segnale di rischio

Tutti gli amministratori della società francese risiedono in Italia o le decisioni strategiche vengono sistematicamente prese dall'Italia

▴ Test / Effetto

Effetto: l'intera società francese diventa residente in Italia → tassazione mondiale di tutti i redditi

✓ Assicurarsi che almeno parte degli amministratori e delle decisioni strategiche siano localizzati in Francia

✗ Non concentrare in Italia l'intera governance della società estera (residenza + poteri decisionali)

Takeaway operativi

1 **Strutturare il compenso con consapevolezza**

- Verificare se il modello adottato è Scenario A (società amministratrice) o Scenario B (reversibilità)
- Formalizzare l'accordo di riversamento per iscritto con comunicazione alla controllata italiana
- Assicurarsi che il pagamento vada direttamente alla società estera, senza mai transitare per l'amministratore
- Garantire coerenza arm's length tra il versante italiano e quello francese

2 **Formalizzare la delibera assembleare**

- Verificare se ogni controllata italiana ha una delibera assembleare specifica sui compensi
- Inserire nell'OdG il punto "Determinazione compenso amministratore" come punto autonomo e anteriore al bilancio
- Ricordare che l'approvazione del bilancio non sostituisce la delibera (Cass. SS.UU. 21933/2008)

3 **Progettare la governance con la mappa fiscale**

- Verificare dove risiede l'amministratore e monitorare la soglia del 50% del tempo nell'altro Stato
- Definire per iscritto i poteri: la partecipazione a trattative per la casa madre configura rischio di SO personale
- Assicurarsi che le decisioni strategiche non siano concentrate esclusivamente in Italia

Société étrangère dirigeante d'une société française: aspects fiscaux

Gouvernance des Groupes Internationaux – le rôle des sociétés administratrices entre la France et l'Italie

Mathieu Daudé | Tax, CMS Francis Lefebvre

01

Personne morale dirigeante: risque de remise en cause du siège de direction effective et établissement stable

02

Dirigeant personne morale et problématiques de flux

03

Dirigeant personne physique et problématiques de flux

Personne morale dirigeante: risque de remise en cause du siège de direction effective et établissement stable

- D'un point de vue juridique en France il est **possible d'avoir comme dirigeant d'une société française non cotée une personne morale** localisée dans un autre Etat.
- D'un point de vue fiscal, cela peut poser un **certain nombre de questions**:
 - Risque de remise en cause du lieu du **siège de direction effective** de la société :
 - ⇒ Définition du siège de direction effective – approche française stricte « *lieu où sont, en fait, principalement concentrés les organes de direction, d'administration et de contrôle de l'entité* » (précision de la France dans les commentaires OCDE 2008 – non repris dans les derniers, mais France n'a pas accepté la nouvelle formulation par le MLI et a repris sa définition dans la convention FR-Lux signée en 2018).
 - ⇒ Conséquences d'une remise en cause : imposition en France et non application des conventions fiscales.
 - Risque de **qualification d'un établissement stable** en France :
 - ⇒ Présence en France d'un dirigeant étranger (société ou personne physique) peut caractériser une installation fixe d'affaires (Commentaires OCDE 2017, Art. 5§1, paragraphe 6).
- Risque en France de **procédure dite « L16 B » du LPF** :
 - ⇒ **Perquisition fiscale** par l'administration fiscale française dans les locaux des sociétés françaises, pour perquisitionner tout élément permettant de corroborer la présomption d'activité occulte réalisée sur le territoire français par la société étrangère (i.e. ES non déclaré);
 - ⇒ **Prescription décennale et risque de majoration de 80%** des impositions considérées comme éludées.
- Existence d'une procédure de **rescrit établissement stable** pour sécuriser les situations (peu recommandé en pratique)

Dirigeant personne morale et problématiques de flux

- Personne morale étrangère dirigeant d'une société Française : rémunération versée directement à la personne morale étrangère dirigeante au titre d'un mandat de représentation.
 - Rémunération peut prendre la forme de management fees (CE, 4-10-2023 no 466887, Sté Collectivision).
 - Imposition selon l'article 7 des conventions OCDE « Bénéfices d'entreprise » - **imposition dans l'Etat de résidence du bénéficiaire**
 - **Incertitude application de l'article 16** et imposition dans l'Etat de résidence de la société qui verse les rémunérations du fait du caractère indirect de la rémunération de la fonction de dirigeant dans les management fees.
 - **Charge déductible** pour la société française à condition qu'elle corresponde à un prix de marché
 - ⇒ Point d'attention sur la proportion de la rémunération : risque de non-déduction, et de redressement prix de transfert (Art. 57 du CGI)
requalification en revenus réputés distribués en cas de rémunération excessive
- Personne morale française dirigeante d'une société italienne:
 - Rémunération perçue au titre du mandat est imposable à l'impôt sur les sociétés au taux standard de 25% (produit entrant dans la détermination du résultat fiscal).
 - Enregistrement du produit au moment de la facturation à la société italienne (peu importe qu'elle soit payée plus tard).
- **Point d'attention** : si la personne physique représentant la société dirigeante italienne a par ailleurs un rôle opérationnel direct dans la société française:
 - Risque de remise en cause de la rémunération (non-déduction et requalification en revenus réputés distribués). L'administration fiscale pourrait considérer dans ce cas que la société française **paie deux fois la même personne** et qu'une des rémunérations est donc indue.
 - **Recommandation** : **bien séparer les typologies de fonctions**, c'est-à-dire (i) fonction de direction effectuées pour la société Italie dirigeante d'un côté et (ii) fonction opérationnelle effectuée pour la France.

Dirigeant personne physique et problématiques de flux

- Critère de résidence en **droit interne** français (4 B du CGI) :
 - Critère de **l'activité professionnelle exercée à titre principal** en France => lieu d'exercice d'un mandat est un point d'attention.
 - **Présomption (simple)** de résidence pour les dirigeants de société française avec un **CA de plus de 250m€**,
 - Application sous réserve des conventions internationales
- Dirigeant dont la **résidence reste en Italie**
 - Imposition des rémunérations de dirigeant en France en application de l'article 16 de la convention
 - Si fonctions opérationnelles additionnelles en France, rémunération soumise à retenue à la source en droit interne (Art. 182 A du CGI – 20%)
- Remise en cause de la résidence Italienne et **attraction de la résidence en France** :
 - Imposition en France de la rémunération de dirigeant (Art. 16 de la convention)
 - Rémunération d'autres activités :
 - ⇒ Application de l'article 15 de la convention (profession dépendante) : imposition en France du fait de l'attraction de la résidence fiscale (bénéfice d'un crédit d'impôt pour éliminer la double imposition), à moins que le salaire soit versé en Italie pour une opération réalisée en Italie.
 - ⇒ Sécurisation possible en mettant en place un Split Payroll pour bien séparer les fonctions, lieu d'exercice et lieux de rémunération.

Grazie per l'attenzione
Merci pour votre attention

Jean-Fabrice Brun | jean-fabrice.brun@cms-fl.com
Melissa Cusinatti | melissa.cusinatti@cms-aacs.com
Mathieu Daudé | mathieu.daude@cms-fl.com
Luca Vincenzi | luca.vincenzi@cms-aacs.com